

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La ricerca del pensiero*, Vol. 3 A e 3 B - Edizione Digitale, PARAVIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE

CONOSCENZE

Le conoscenze disciplinari (per le quali si fa riferimento alla programmazione generale di Dipartimento) risultano ampiamente acquisite dalla classe, anche se con diversi gradi di approfondimento da parte degli studenti.

COMPETENZE

La classe ha sviluppato progressivamente le competenze relative ai linguaggi disciplinari, all'analisi di un testo filosofico e alla contestualizzazione. In molti casi si è manifestata una soddisfacente capacità di confronto, di sintesi e di problematizzazione dei contenuti.

CAPACITÀ

Le capacità degli studenti appaiono diversificate, tuttavia lo sviluppo delle potenzialità individuali è stato complessivamente soddisfacente. Gli alunni hanno generalmente acquisito la capacità di assumere un atteggiamento problematico, sanno sostenere una posizione e rispettare le diversità dei punti di vista. Un gruppo di studenti mostra un ottimo livello di rielaborazione personale e autonomia nello studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL ROMANTICISMO: sentimento, arte, titanismo, infinito, religione e concezione della natura.

L'IDEALISMO di J. G. FICHTE: dal criticismo all'idealismo.

L'IDEALISMO di F. W. SCHELLING: L' Assoluto come unione indistinta di spirito e natura.

G.W.F. HEGEL: ragione e realtà, filosofia come scienza della totalità, spirito e storia, Assoluto e dialettica, Filosofia dello Spirito oggettivo, diritto, moralità ed eticità, concezione dello Stato e della storia, Spirito assoluto, arte, religione e filosofia.

SCHOPENHAUER: il mondo come rappresentazione e volontà, dolore e noia, vie di liberazione dalla Voluntas, arte, la redenzione morale, asceti e *noluntas*.

Testo: *L'asceti*

S. KIERKEGAARD: filosofia dell'esistenza, possibilità e scelta, vita estetica e vita etica, vita religiosa come paradosso e scandalo, angoscia e disperazione, via verso la verità.

Testo: *Lo scandalo del Cristianesimo*

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA - L. FEUERBACH: Critica della religione e antropologia, umanesimo naturalistico.

Testo: *La necessità di ricapovolgere la filosofia*

K. MARX: critica dell'hegelismo, emancipazione politica e umana, lavoro e alienazione, critica dell'ideologia, materialismo storico e lotta di classe, struttura e sovrastruttura, programma comunista, analisi della società capitalistica e teoria del plusvalore.

Testi: *Classi e lotta di classi*

Il crollo del capitalismo

IL POSITIVISMO di A. COMTE: caratteri generali e principi del Positivismo, scienza, storia e società, "legge dei tre stadi", sociologia, società industriale positiva, ordine e progresso.

Testo: *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*

J. STUART MILL: positivismo, utilitarismo, società giusta e valore della libertà, l'emancipazione femminile.

F. NIETZSCHE: apollineo e dionisiaco nella tragedia, concezione della storia, fase "illuministica", critica della metafisica, "morte di Dio", *Così parlò Zarathustra*, superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza, nichilismo, prospettivismo, transvalutazione dei valori.

Testi: *L'eterno ritorno dell'uguale*

La morale dei signori e quella degli schiavi

Volontà di potenza e filosofia

TRA '800 e '900: crisi del positivismo, crisi dei fondamenti e nuove prospettive.

S. FREUD: nascita della psicoanalisi, l'inconscio, teoria della sessualità e *libido*, *Io Es e Super-Io*, psicoanalisi come terapia, interpretazione dei sogni, "disagio della civiltà", Eros e Thanatos.

Testi: *La lettura analitica di un atto mancato*

Pulsioni, repressioni e civiltà

H BERGSON: Lo spiritualismo francese, Tempo e memoria, l'Evoluzione Creatrice.

Testo: *Lo slancio vitale*

Società chiusa e società aperta

L'Esistenzialismo: coordinate generali

M. HEIDEGGER: Essere e tempo.

Testo: *L'Essere e l'Esserci*

J. P. SARTRE: L'Essere e il Nulla. L'Esistenzialismo come umanismo.

Testo: *Essenza ed esistenza*

K. POPPER: Il falsificazionismo, La società aperta e i suoi nemici, Congetture e Confutazioni.

Testo: *La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico*

Nota sui testi antologici - I brani indicati, di cui è richiesta la conoscenza, sono una selezione di quelli affrontati nel corso dell'anno.

CONTRIBUTI AL FOCUS SULL'ORIENTAMENTO:

Nietzsche: Il crollo dei valori tradizionali e il Nichilismo

Freud e la scoperta dell'inconscio

CONTRIBUTI AL FOCUS SU EDUCAZIONE CIVICA:

- In merito al primo risultato del focus di cittadinanza individuato, si sono aiutati gli studenti a conoscere le principali dittature del XX secolo, studiandone meccanismi, caratteristiche ed evoluzione attraverso l'analisi delle opere di Hegel, Marx e Popper; inoltre si è cercato di far acquisire loro la consapevolezza di che cosa significa vivere in una democrazia, riflettendo su diritti e doveri dei cittadini.

METODI E STRUMENTI

Metodi utilizzati per il lavoro in classe:

- Lezione frontale per l'inquadramento degli argomenti e l'acquisizione di metodi, modelli argomentativi ed espressivi
- Lettura e analisi di testi filosoficamente rilevanti
- Discussione guidata per un maggiore coinvolgimento della classe e come momento di chiarimento, confronto, elaborazione, sintesi
- Problematizzazione dei temi affrontati per un approfondimento critico e/o personale
- Collegamento delle varie tematiche anche in prospettiva interdisciplinare

Ogni argomento è stato presentato in modo globale tramite lezione frontale e successivamente affrontato in modo più analitico, con costante riferimento ai testi filosofici.

Gradualmente si è familiarizzato l'alunno con il linguaggio e le problematiche di ogni autore, utilizzando, quando possibile, collegamenti al presente o ad altre discipline per favorire la motivazione all'apprendimento. La lettura e l'analisi di brani filosofici ha contribuito ad ampliare i temi trattati, permettendo di confrontare gli orientamenti e i diversi stili espressivi degli autori. Le domande e la discussione con gli alunni sono stati un ulteriore momento di chiarificazione e di riflessione. Si è cercato di favorire un approccio critico ai problemi filosofici, mettendo in luce la loro attualità e la pluralità di prospettive ad essi sottese.

Strumenti del lavoro didattico: libro di testo, fotocopie, internet e D. D. I.

MODALITÀ DI VERIFICA

Attraverso le verifiche sono stati valutati: le capacità di comprensione, esposizione, analisi e sintesi; le capacità di riflessione e di collegamento; l'uso dei linguaggi specifici e il senso critico. Le verifiche sono state principalmente orali (2 per quadrimestre, di più nel caso di alunni con insufficienze da recuperare) nella forma di interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove orali e scritte, sono state utilizzate le griglie comuni stabilite a livello di Istituto. Le richieste sono sempre state adeguate al tipo di lavoro svolto, all'argomento trattato, ai tempi e al metodo utilizzato in classe. La valutazione in termini di conoscenze – competenze - capacità si è articolata nelle seguenti richieste:

- Comprendere ed esporre con chiarezza gli argomenti trattati
- Contestualizzare le correnti, gli autori e i problemi
- Delineare le caratteristiche di una teoria filosofica

- Utilizzare con chiarezza i termini specifici e le categorie del discorso filosofico
- Individuare la problematica fondamentale di un'argomentazione e/o di un pensatore
- Utilizzare in modo logico i concetti
- Rielaborare in modo personale i contenuti appresi
- Confrontare due modelli di pensiero cogliendo differenze, nessi e implicazioni
- Esplicitare le differenze tra le posizioni di più filosofi riguardo a un tema particolare
- Istituire autonomamente collegamenti interdisciplinari
- Rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite

Livello di sufficienza: accettabile conoscenza degli argomenti, adeguate capacità di analisi, sintesi e contestualizzazione, uso corretto dei linguaggi specifici.

Per la valutazione finale, alle verifiche formali si è aggiunta la considerazione di: impegno personale, progressi rispetto alla situazione di partenza, partecipazione alle discussioni in classe, senso di responsabilità, apporti costruttivi al dialogo educativo.

L'INSEGNANTE

Prof. Massimiliano Savati

Rappresentanti Studenti

Massimiliano Savati